ATTUALITÀ

Marano, importante convegno sui beni confiscati. Il Procuratore Agg. Maria Di Mauro: Cominciamo a fare, altrimenti parliamo a vuoto”

di **Angelo Covino** · 19 gennaio 2024, 22:42

“Il contrasto alla criminalità passa necessariamente attraverso l’aggressione patrimoniale. Per fare questo però, bisogna accelerare le procedure di affidamento e di assegnazione dei beni confiscati che non sono un problema, ma sono una opportunità che l’Amministrazione comunale deve cogliere per restituire al territorio e alla collettività come ristoro per i soprusi subiti per tanti anni dalla brava gente che è stata tagliata fuori e che se ne sono dovute andare, piuttosto che a soccombere a certe dinamiche. Oggi mi piace pensare che ci troviamo di fronte ad un’amministrazione comunale diversa che mostra interesse ad intervenire con l’ausilio dell’Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati e che la villa di **Polverino**, abbia finalmente una destinazione, così come tanti altri beni confiscati liberi e non ancora assegnati”. L’ha detto il Procuratore Aggiunto di Napoli Nord **Maria Di Mauro,** durante il convegno sui Beni confiscati organizzato dal Comune di Marano e dall’Associazione Nazionale Forense Napoli Nord, evidenziando la necessità di passare dalle parole ai fatti: “Cominciamo a fare. Diamo l’impressione che vogliamo cambiare e che gli elementi che portarono allo scioglimento plurimi del Comune per infiltrazione, siano solo un lontano ricordo. Diamo quel segnale di cambiamento. Fatelo per i vostri figli e per Marano” ha concluso la **Di Mauro.**
Il Sindaco di Marano **Matteo Morra** ha ribadito l’intenzione dell’Amministrazione Comunale ad avere quel link con gli uffici di procura, prefettura e Agenzia dei beni confiscati per sfruttare al massimo le opportunità offerte dall’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità.
“Con la collaborazione degli altri soggetti istituzionali coinvolti, siamo certi di riuscire a reperire i fondi necessari e a superare anche gli ostacoli di carattere organizzativo che il comune di Marano si trova ad affrontare in questa fase” ha puntualizzato **Morra.** Il Consigliere Regionale **Giovanni**

Porcelli ha invece evidenziato come: “La gestione efficiente dei beni confiscati alle mafie non è solo doverosa ma indispensabile a dare un segnale di forza e di presenza dello Stato. Nelle nostre comunità, erogare servizi pubblici, spesso a favore dei più deboli e dei più disagiati, nei beni precedentemente posseduti dai camorristi, ha una valenza ed un impatto inimmaginabile sull’opinione pubblica. Gli enti locali e gli operatori del terzo settore devono essere aiutati ed accompagnati in questo difficile compito e non lasciati da soli, spesso senza risorse finanziarie e personale specializzato, in una sfida, dal valore civico e sociale di enorme importanza”.
L’incontro ha visto la partecipazione di funzionari dell’Agenzia dei beni confiscati di Napoli, del direttore Inps di Caserta **Ciro Avallone, l’Avv. Gianfranco Mallardo, l’Avv. Clorinda Maisto, l’Avv. Davide Di Luccio, il Consigliere comunale Domenico Catuogno** oltre a numerosi ex consiglieri, dipendenti comunali e sostenitori del sindaco **Morra**. A conclusione dei lavori la dottoressa **Di Mauro** di fronte ad un discorso cosi pregno di giustizia e di amore verso la comunità, con un gesto sincero e libero da influenze politiche o criminali, è stata avvicinata da un cittadino perbene che le ha donato dei fiori, simbolo tangibile di gratitudine nei confronti della **Di Mauro** per l’instancabile impegno a favore della città. Un dolce riflesso dell’affetto della comunità per il prezioso contributo della magistratura e delle forze dell’Ordine nel ribadire la presenza dello Stato in un territorio difficile.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/01/19/marano-importante-convegno-sui-beni-confiscati-il-procuratore-agg-maria-di-mauro-cominciamo-a-fare-altrimenti-parliamo-a-vuoto/

© 2026 Istituzioni24